

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 DEL 30-04-2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022/2025, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI ARERA E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025.

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **Aprile**, alle ore **20:30**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

Componente		Presente	Assente
SCURI FABRIZIO	SINDACO	X	
GUIDETTI SABRINA	VICE SINDACO	X	
DELBARBA GIANLUCA	CONSIGLIERE		X
CONSOLATI CATERINA	CONSIGLIERE		X
FAITA CRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
BONARDI DARIO	CONSIGLIERE	X	
VENNI SILVIO CESARE	CONSIGLIERE	X	
VENTURI ANGELA	CONSIGLIERE	X	
PADERNI OSVALDO	CONSIGLIERE	X	
BONETTI PIETRO	CONSIGLIERE	X	
LUSSIGNOLI DANIELA	CONSIGLIERE	X	
FAIFER LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
VENNI MARIA TERESA	CONSIGLIERE		X
RUBAGA FLAVIO	CONSIGLIERE		X
LAMPERTI ELENA	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI MIRCO	CONSIGLIERE	X	
MOSSINI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Numero totale PRESENTI: 13 – ASSENTI: 4

Assiste la VICE SEGRETARIA GENERALE **Dott.ssa MANFREDINI ELEONORA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. FABRIZIO SCURI**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra sinteticamente i contenuti della deliberazione specificando che trattasi di una presa d'atto di un documento già approvato lo scorso anno, ma che contestualmente è necessario approvare le nuove tariffe Tari per l'anno 2025.

Evidenzia che le tariffe, stabilite da Arera sono costituite da diverse componenti: la copertura per i rifiuti accidentalmente pescati e raccolti (per lo 0,10%) e agevolazioni per eventi eccezionali calamitosi (per l'1,50%). Da quest'anno è stata inserita la componente (per lo 0,6%) per coprire le agevolazioni agli utenti beneficiari del Bonus sociale, il che significa un aumento di € 6,00 per ogni utenza che costituiranno uno sconto tariffa (fino al 25%) agli utenti che versano in difficoltà economiche. Si verifica quindi un incremento indicativo di più o meno il 3-4% sia sulle utenze domestiche che non domestiche.

La suddivisione è di 48% a carico utenze domestiche e il 52% alle utenze non domestiche

Aprire dunque il dibattito.

Indi, verificato che sul tema non vi sono richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta

Quindi,

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Lamperti E.; Guidetti M., Mossini A.), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n 12 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- con deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- con propria deliberazione di C. C. n. 16 del 29/4/2024 è stato approvato il Piano Finanziario per il periodo 2022/2025 e le tariffe TARI anno 2024;
- con propria deliberazione di C.C. n. 51 del 21/12/2022 è stato determinato lo Schema Regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023";
- con propria deliberazione di C.C. n. 12 del 29/6/2021 è stato approvato il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

VISTI E RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RICHIAMATO il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, che stabilisce che:

- a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RILEVATO che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ha verificato la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore ed altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario (**Allegato A**) per il periodo 2024 -2025 ammonta ad € **1.667.299,00** ;

CONSIDERATO che il Piano Economico Finanziario deve essere integrato dalle specifiche poste rettificative, di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R così quantificate pari ad € **15.756,00**;

RISCONTRATO che i costi inseriti nella revisione infra-periodo del Piano Finanziario 2024/2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

- al comma 683 dispone che “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità

2014);

- 660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;

- 682. “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...).”;

PRESO ATTO che la tassa istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura tributaria non intendendo attivare la tariffa corrispettiva di cui al comma 668, e pertanto l'IVA sui costi di gestione non può essere portata in detrazione del Comune e ne costituisce costo da coprire con il gettito del nuovo tributo istituito;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

DATO QUINDI ATTO che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2025, complessivamente pari ad € **1.651.542,00**;

RILEVATO CHE:

· a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

· la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita nelle seguenti %:

48% a carico delle utenze domestiche;

52% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

· è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

TUTTO CIÒ PREMESSO, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno **2025**, di cui all' **Allegato B**) relativa alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche.

DATO ATTO del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR-2;

DATO ALTRESÌ ATTO che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r “... *In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*”;

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

VISTA la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a. UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b. UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

VISTO inoltre la deliberazione di Arera n. 133 del 1/4/2025 che ha introdotto la seguente componente perequativa che verrà applicata a tutte le utenze del servizio gestione rifiuti a partire dal 1/1/2025:

- a. UR3 per la copertura delle agevolazioni tariffarie agli utenti beneficiari del bonus sociale per i rifiuti, pari ad euro 6 per utenza per anno.

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario 2024/2025, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell’Autorità;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO che l’argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 22.04.2025;

VISTI:

- l’art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza dell’approvazione del presente atto;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il citato Regolamento comunale per l’applicazione della TARI;
- la Delibera del Consiglio Comunale N. 22 del 31.07.2024 avente per oggetto: "approvazione del documento unico di programmazione (dup) – triennio 2025-2027";
- - la Delibera del Consiglio Comunale N. 50 del 16.12.2024 avente per oggetto: "approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027(art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e l’art. 10, d.lgs. n. 118/2011)";
- la Delibera del Consiglio Comunale N. 49 del 16.12.2024 avente per oggetto: "approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (dup) – periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. N. 267/2000)".
- la Delibera di Giunta Comunale N. 5 del 13.01.2025 avente per oggetto: "piano esecutivo di gestione (p.e.g.) / piano della performance triennio 2025/2027 – Assegnazione risorse finanziarie, umane, strumentali per l'anno 2025".

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

DI CONFERMARE, come da prospetto **allegato “A”** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la ripartizione del costo del servizio di nettezza urbana riferito al 2025 di cui al piano finanziario approvato in data 29/4/2024 con propria deliberazione n 16 di Consiglio Comunale;

DI APPROVARE, per l’anno 2025, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche, rispettivamente **Allegato B)** quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando atto, in via previsionale, che viene assicurata l’integrale copertura del costo del servizio, quale risulta al punto sub 1) del deliberato;

DI DARE ATTO che l’importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

DI DARE, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

1. UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
2. UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad € 1,50 per utenza per anno.
3. UR3 per la copertura delle agevolazioni tariffarie degli utenti beneficiari del bonus sociale per la raccolta dei rifiuti pari a € 6,00 per utenza per anno.

DI PROVVEDERE alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l’approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2025;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Lamperti E.; Guidetti M., Mossini A.), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 23-04-2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022/2025, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI ARERA E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 30-04-2025

Il/La Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 23-04-2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022/2025, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI ARERA E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 30-04-2025

Il Responsabile dell'Area

BOZZA ANGELO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Deliberazione di Consiglio n° 7 del 30-04-2025

Area: ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022/2025, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI ARERA E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025.

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 20-05-2025 al 04-06-2025.

Cazzago San Martino, 20-05-2025

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

	2024			2025		
	Comune di CAZZAGO SAN MARTINO			Comune di CAZZAGO SAN MARTINO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	83.953	-	83.953	83.953	-	83.953
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	350.059	350.059	-	350.059	350.059
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	611.647	-	611.647	611.647	-	611.647
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	3.062	-	3.062	3.062	-	3.062
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	128.559	128.559	-	128.559	128.559
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(I+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(I+ω)AR_{sc}	-	84.849	84.849	-	84.849	84.849
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	36.576	-	36.576	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	75.744	75.744	-	75.517	75.517
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	735.237	340.954	1.076.191	698.662	340.727	1.039.389
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	44.057	-	44.057	44.057	-	44.057
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	43.229	43.229	-	43.229	43.229
Costi generali di gestione CGG	203.100	7.146	210.246	203.100	7.146	210.246
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	203.100	50.375	253.475	203.100	50.375	253.475
Ammortamenti Amm	44.255	11.341	55.596	129.405	11.341	140.746
Accantonamenti Acc	-	111.526	111.526	-	84.963	84.963
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	111.526	111.526	-	84.963	84.963
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.193	-	26.193	59.187	-	59.187
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	12.904	-	12.904
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	70.448	122.867	193.314	201.496	96.304	297.801
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	1.160	-	1.160	1.160	-	1.160
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	7.800	1.198	6.602	3.010	1.121	4.131
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	35.962	35.962	-	35.548	35.548
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	326.564	208.006	534.570	446.803	181.107	627.910
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.098.801	605.112	1.703.914	1.182.465	578.568	1.761.032
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.061.801	548.960	1.610.761	1.145.465	521.834	1.667.299

raccolta differenziata %			81%			81%
$q_{\alpha-2} \quad t_{\alpha n}$			5.505,97			5.505,97
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			25,37			27,21
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,49			23,49
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
πp_{α}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_{α}			7,00%			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,59%			5,59%
$(1+\rho)$			1,0959			1,0559
$\sum T_{\alpha}$			1.610.761			1.667.299
$\sum TV_{\alpha-1}$			916.299			1.076.191
$\sum TF_{\alpha-1}$			581.885			534.570
$\sum T_{\alpha-1}$			1.498.184			1.610.761
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,0751			1,0351
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.610.761			1.667.299
delta $(\sum T_{\alpha}-\sum T_{max})$			-			-
TVa dopo distribuzione delta $(\sum T_{\alpha}-\sum T_{max})$	735.237	340.954	1.076.191	698.662	340.727	1.039.389
TFa dopo distribuzione delta $(\sum T_{\alpha}-\sum T_{max})$	326.564	208.006	534.570	446.803	181.107	627.910
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta $(\sum T_{\alpha}-\sum T_{max})$	1.061.801	548.960	1.610.761	1.145.465	521.834	1.667.299
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			15,756			15,756
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.076.191			1.039.389
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			518.813			612.153
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.595.005			1.651.542
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			1,00			1,00
Calcolo H di partenza						
AR ⁹⁹ sc si			-			
CRD ⁹⁹ sc si			378,620			
H di partenza			0,0%			
Classe di partenza H			I			
Obiettivi			5,0%			10,0%
Classe obiettivo			I			H

CATEGORIE DOMESTICHE 2025 - Tariffa annuale

COMPONENTI	VARIABILE €	FISSA €/MQ.	svuotamenti Rifiuti indifferenziati da l. 120 inclusi *	svuotamenti Rifiuti indifferenziati da l. 40 inclusi *
1	57,25	0,35	3	10
2	104,42	0,42	5	17
3	129,64	0,50	7	24
4	153,31	0,54	8	28
5	181,14	0,60	10	35
6 o più	201,73	0,56	11	38
* Agli svuotamenti eccedenti sarà applicata una tariffa variabile eccedente pari ad euro 0,09 /l (9 centesimi al litro)				
Adesione al servizio "ritiro del verde a domicilio"				Euro 40,00

CATEGORIE NON DOMESTICHE 2025 - Tariffa annuale

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA NON DOMESTICA	TARI 2025 €. al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,05
2	Cinematografi e teatri	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,31
5	Stabilimenti balneari	-
6	Esposizioni, autosaloni	1,34
7	Alberghi con ristorante	4,30
8	Alberghi senza ristorante	2,84
9	Case di cura e riposo	3,08
10	Ospedale	-
11	Uffici, agenzie,	3,98
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	1,60
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,64
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,49
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,18
16	Banchi di mercato beni durevoli	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,88
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14,60
23	Mense, birrerie, amburgherie	12,71
24	Bar, caffè, pasticceria	10,37
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,29
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18,79
28	Ipermercati di generi misti	4,09
29	Banchi di mercato genere alimentari	-
30	Discoteche, night-club	5,01